



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

STARE INSIEME FUNZIONA: investire nel benessere e nel fattore umano di minori, giovani e anziani fragili nelle nostre comunità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

Area secondaria: 3. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo - Aumentate le occasioni, gli stimoli e le opportunità per migliorare il benessere e la qualità della vita delle persone non autosufficienti e/o in condizione di disagio, favorendo le relazioni, i momenti di partecipazione alla vita sociale e promuovendo l'autonomia dell'individuo, all'interno e all'esterno delle strutture socio-educative e socio-sanitarie negli 11 comuni della Lombardia e dove operano i 5 enti coinvolti.

Il contesto specifico di attuazione del progetto è **caratterizzato dal problema dell'isolamento, dell'esclusione sociale e della scarsa autonomia** che interessa varie tipologie di persone in condizione di disagio: **minori e giovani provenienti da contesti sociali difficili, a rischio abbandono scolastico o con percorsi scolastici fallimentari alle spalle (ELET) e giovani accolti nelle comunità, donne migranti con bambini e MSNA, adolescenti e giovani adulti con disabilità (dagli 11 ai 35 anni) e anziani non autosufficienti (dai 65 anni), residenti negli 11 comuni della Lombardia dove operano i 5 enti coinvolti.**

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività trasversali e propedeutiche al conseguimento dell'obiettivo generale e sostanzialmente identiche in tutti i progetti	Attività comuni
	0.1 Accoglienza del volontario presso la sede
	0.2 Formazione generale
	0.3 Monitoraggio della formazione generale
	0.4 Formazione specifica
	0.5 Monitoraggio della formazione specifica
	0.6 Monitoraggio del progetto

	0.7 Tutoraggio
	0.8 Certificazione delle competenze
	0.9 Attività comuni al programma d'azione
	0.10 Attività comune prevista dalla coprogettazione

Obiettivo 1 - Potenziate le azioni di miglioramento della promozione del benessere tra gli utenti, sia esso mentale, fisico e sociale, all'interno e all'esterno delle strutture socio-educative e socio-sanitarie negli 11 comuni della Lombardia e dove operano i 5 enti coinvolti	Azione 1.1 - Promozione di attività individuali o di gruppo che stimolino il Benessere Mentale
	1.1.1 Sessioni di Supporto Psicologico di Gruppo/Individuale
	1.1.2 Eventi Sociali e Giochi Intellettuali: Promuovere eventi sociali periodici che coinvolgano giochi che stimolano l'intelletto e favoriscono interazioni positive
	Azione 1.2 - Promozione di Attività Fisiche e Laboratori di Cura di sé e del proprio Corpo
	1.2.1 Sessioni di Attività Fisica Guidate
	1.2.2 Workshop di Cura di Sé e del Corpo
	1.2.3 Attività All'aperto e Contatto con la Natura: Organizzare escursioni o attività all'aperto per favorire il contatto con la natura e promuovere il benessere fisico.
	Azione 1.3 - Promozione di Iniziative di Socializzazione e Supporto
	1.3.1 Gruppi di Discussione Tematici: Organizzare incontri settimanali su tematiche di interesse comune per favorire la discussione e lo scambio di opinioni.
	1.3.2 Gruppi di Cammino o Attività Ricreative: Organizzare gruppi di cammino settimanali o altre attività ricreative per promuovere la socializzazione
Obiettivo 2 - Implementate migliori azioni rivolte al potenziamento delle capacità individuali degli utenti mediante attività di sviluppo dell'autonomia, all'interno e all'esterno delle strutture socio-educative e socio-sanitarie negli 11 comuni della Lombardia e dove operano i 5 enti coinvolti	Azione 2.1 - Realizzazione di Corsi di Formazione Professionale e Orientamento
	2.1.1 Creazione di moduli formativi personalizzati: Adattare i corsi alle esigenze specifiche degli utenti, garantendo un approccio mirato e pertinente
	2.1.2 Workshop interattivi di sviluppo delle competenze: Promuovere l'apprendimento pratico attraverso esercitazioni e simulazioni di situazioni lavorative reali
	2.1.3 Supporto nella ricerca di opportunità lavorative: Fornire assistenza nella ricerca attiva di opportunità di lavoro, sviluppando competenze di presentazione del proprio profilo professionale
	Azione 2.2 - Organizzazione di Laboratori di Autonomia Pratica su gestione delle risorse, vita quotidiana indipendente e abilità di auto-cura per favorire l'autonomia personale
	2.2.1 Lezioni di vita quotidiana indipendente: Offrire corsi su abilità pratiche come cucina, gestione del budget e cura della casa
	2.2.2 Attività di auto-cura e benessere personale: Promuovere la consapevolezza e le pratiche di auto-cura per migliorare la qualità della vita quotidiana
	2.2.3 Esperienze pratiche di autonomia: Offrire esperienze pratiche in situazioni reali per mettere in pratica le abilità acquisite

SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

ENTE	SEDE	CODICE	SERVIZIO	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI
La Strada Società Cooperativa Sociale	Centro Di Aggregazione Giovanile "Tempo E Poj"	154583	Centro Di Aggregazione Giovanile	Milano	MI	Via Oreste Salomone 23, Milano	3 (di cui 1 GMO)
La Strada Società Cooperativa Sociale	Centro Educativo Diurno Minori "In-Presa" E Scuola Bottega	154580	Centro Educativo Diurno	Milano	MI	Via G.B. Piazzetta 2, Milano	4 (di cui 1 GMO)
Fondazione Progetto Arca	Centro Di Accoglienza Straordinaria (C.A.S.) Per Donne Con Bambini	154687	Centro Di Accoglienza Straordinaria (Donne Con Bambino)	Milano	MI	Via Agordat 50, Milano	3 (di cui 1 GMO)
Fondazione Progetto Arca	Centro Di Accoglienza MSNA	154694	Centro Di Accoglienza Straordinaria (MSNA)	Milano	MI	Via Antonio Aldini 74, Milano	2 (di cui 1 GMO)
Fondazione Rosa Dei Venti	Comunità Terapeutica Rosa Dei Venti	154752	Comunità Terapeutica Per Minori	Casate Con Bernate	CO	Via Contrada Spiazzetto 13, Casate con Bernate	3 (di cui 1 GMO)
Il Granello	Sfa "Terra"	154750	Servizio Di Formazione All'autonomia	Saronno	VA	Via Evangelista Torricelli 11, Saronno	1
Il Granello	Sfa "La Valle Del Granello"	154747	Strutture educative per minori e giovani adulti"	Fagnano Olona	VA	Via Roma 35, Fagnano Olona	1
Il Granello	SFAL "Sede Legale"	154744	Servizio Di Formazione All'autonomia E Al Lavoro	Cislago	VA	Via Enrico Mattei 141, Cislago	1
Rembrandt	Rsa "Focris"	154664	Residenza Sanitaria Anziani	Saronno	VA	Via don Vittorio Volpi 4, Saronno	4 (di cui 1 GMO)
Rembrandt	Rsa "San Giorgio"	154666	Residenza Sanitaria Anziani	Origgio	VA	Via Ardengo Visconti 3, Origgio	3 (di cui 1 GMO)
Rembrandt	Rsa "Villaggio Amico"	154667	Residenza Sanitaria Anziani	Gerenzano	VA	Via Stazione 2, Gerenzano	4 (di cui 1 GMO)

Rembrandt	Hospice "Il Nido"	215459	Hospice	Busto Arsizio	VA	Via san Giovanni Bosco 3, Busto Arsizio	1
Rembrandt	Centro Diurno Integrato "Preziosissimo Sangue"	154672	Centro Diurno Anziani	Monza	MB	Via Giovanni Raiberti 17, Monza	3 (di cui 1 GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

36 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

N° Ore Di Servizio Settimanale	→	25
N° Ore Annuo	→	1145
N° Giorni di Servizio Settimanali	→	5

Come previsto dalle disposizioni interne degli enti di accoglienza e dalla normativa di gestione dei rapporti tra enti e volontari, gli operatori di Servizio Civile Universale dovranno:

- **rispettare la normativa in materia della privacy** che verrà esposta nella formazione specifica e, quindi, garantire assoluta riservatezza rispetto ai dati sensibili degli utenti;
- **rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** presentata nella formazione specifica, l'utilizzo dei DPI e il pieno rispetto dei protocolli interni dell'ente di accoglienza, soprattutto in caso di emergenza sanitaria (Sars-CoV 2 o altro);
- **essere disponibili ad eventuali variazioni di orario e temporanee variazioni di sede** che verranno comunque concordati ed effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente, finalizzati a dare piena attuazione agli obiettivi del progetto e del programma d'azione;
- in coerenza con le *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale*, **essere disponibile** a svolgere il servizio nella sede di assegnazione, o in altre sedi dello stesso ente, nei periodi di chiusura della SAP, sotto la supervisione dell'Operatore Locale di Progetto (**temporanea modifica di sede**), per un periodo **non superiore ai 60 giorni**, per la realizzazione di attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di progetto, come la preparazione del materiale e della documentazione necessaria per le attività progettuali, la partecipazione a campi estivi/invernali, gite con gli utenti, ecc., desumibile dalla voce 5.1 e 5.3;
- **rispettare le prassi operative all'interno dei differenti servizi** approfondite nella formazione specifica, **la disciplina che regola i rapporti tra enti e volontari** e le **disposizioni contrattuali** illustrate durante la formazione generale;
- **garantire piena disponibilità ad alternarsi nel lavoro su turni, a svolgere servizio nei giorni festivi e nelle festività nazionali** ed eventualmente anche in orario serale (mai dalle 23:00 alle 6:00);
- **garantire la partecipazione ad attività saltuarie che prevedono pernottamenti fuori casa** di breve durata (*es. vacanze/uscite con gli ospiti nei periodi estivi e/o in altri momenti individuati dalle sedi di accoglienza*);
- **garantire il pieno rispetto degli orari di lavoro concordati;**
- **essere disponibile** a partecipare ad uscite in autonomia con gli utenti del servizio, previa valutazione effettuata in sede di Riunione d'équipe tra lui, l'Operatore Locale di Progetto ed i responsabili del servizio, sempre sotto la supervisione in "remoto" dell'Operatore Locale di Progetto, e previa disponibilità del volontario stesso. Le uscite in autonomia con gli utenti potranno riguardare per esempio piccole commissioni, visite, ecc;

- **essere disponibile** ad utilizzare una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività nazionali, mai superiore a 1/3 di quelli spettanti per contratto;
- **essere disponibile**, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida ed il possesso della patente, a guidare i mezzi per lo spostamento degli utenti del servizio durante le attività previste dalla Sede di Attuazione di Progetto.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

La certificazione finale, che avverrà entro la fine del Servizio Civile Universale (12° mese).

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessun requisito richiesto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

STEP SELEZIONE	STRUMENTO
1 - Promulgazione avviso pubblico	Comunicazione su sito web, pdf del progetto e modulistica per la presentazione della domanda di candidatura.
2 - Raccolta della documentazione	La modulistica inviata da ogni candidato verrà pre-selezionata in termini di "completezza/non completezza" e archiviata
3 - Strutturazione della Commissione di valutazione	La Commissione sarà costituita da almeno 1 esperto di Galdus (anche a distanza) affiancato da almeno un membro individuato dall'ente ospitante.
4 - Convocazione pubblica di tutti i candidati	Comunicazione su sito web e documento pdf o altro formato contenente tutti i dettagli della convocazione dei candidati a cui si aggiunge apposita mail inviata a ogni candidato.
5 - Svolgimento di un colloquio	Colloquio attitudinale individuale durante il quale verranno valutati tutti i criteri indicati nei paragrafi successivi del presente documento.
6 - Stesura della graduatoria provvisoria e definitiva	Comunicazione su sito web e documento pdf o altro formato contenente tutti i dettagli della graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva (riferimenti del candidato, punteggio ottenuto, etc.).
7 - Convocazione dei candidati scelti per l'inizio del percorso di Servizio Civile Universale	Mail apposita a ogni candidato con le indicazioni di luogo, data, orario di convocazione (che potrà essere diversa a seconda dell'ente ospitante).

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo complessivo è pari a 36/60.

Il punteggio massimo conseguibile dal candidato è pari a 120.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale **avrà una durata complessiva di 30 ore** e la sede di realizzazione della formazione è: **Sede centrale di Galdus, in Via Pompeo Leoni, 2 – Milano.**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica **avrà una durata complessiva di 72 ore** suddivisa secondo quanto riportato nelle tabelle.

La parte trasversale e comune a tutti i progetti avrà una durata formativa di **32 ore**.

La parte specifica del progetto avrà una durata formativa di **40 ore**, suddivisa in 5 giornate formative della durata di 8 ore ciascuna.

La **parte in presenza** avrà una durata complessiva di **59 ore**.

La **parte in FAD sincrona/asincrona** avrà, invece, una durata di **13 ore**.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto stesso.

MODULI TRASVERSALI E COMUNI A TUTTI I PROGETTI			
TITOLO MODULO	CONTENUTI	DURATA	
1	PATTO DI SERVIZIO	Le finalità del patto di servizio; i principi condivisi tra ente, formatore e operatori; i comportamenti condivisi tra ente, formatore e operatori; gli impegni assunti dall'Ente; gli impegni assunti dal volontario.	2
2	PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCU	Presentazione del programma SCU, le sue finalità; la normativa di riferimento; le scadenze programmate; gli obiettivi generali; il macro-tema di riferimento; i progetti che partecipano alla realizzazione del programma; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2
3	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Rischi per la sicurezza e la salute: le misure di tutela; la valutazione dei rischi; rischi connessi all'impiego dei volontari di Servizio Civile e misure di prevenzione ed emergenza; procedura in caso di infortunio; tutela della maternità; sistemi di protezione individuale (D.P.I.); segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro...	8
4	USO DEL GESTIONALE ADOTTATO DALLA RETE PER TUTTI I VOLONTARI	Presentazione del gestionale; le principali funzioni la registrazione di assenze, presenze, permessi, ferie, malattia. Il timing nella compilazione; le casistiche più frequenti; gli errori da non commettere; la risoluzione degli errori più comuni.	3
5	LA TUTELA DELLA PRIVACY	Inquadramento normativo; privacy e sicurezza; il GDPR in Italia; i diritti dell'interessato previsti dal GDPR; il sistema organizzativo del regolamento privacy; la trattazione di casi specifici in relazione all'utenza specifica del servizio in cui sono inseriti i volontari; la modulistica di riferimento; le responsabilità civili e penali; gli errori da non commettere.	5
6	SENSIBILIZZARE IL TERRITORIO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	Il corretto utilizzo dei Social Network; definizione dei social network: cos'è, quando è nato, con quale scopo è nato; corretto utilizzo dei profili social: 10 regole per usare correttamente i social ed evitare i rischi più comuni; la Nek Nomination; creazione e gestione di webinar; lo storytelling del Servizio Civile: raccontare le storie dei volontari; creare contenuti multimediali; come essere confident nel public speaking; l'utilizzo dei software di grafica; l'analisi del target territoriale; Ambassador e advocacy dei volontari per il Servizio Civile.	4

7	ALFABETIZZAZIONE DIGITALE	<p>L'uso del PC. Analisi delle sue parti, delle sue funzioni e delle norme di sicurezza. I sistemi operativi: funzioni base. Hardware e software. Elementi base dei fogli di calcolo. Cenni di grafica. Le stampanti: periferiche, parametri e configurazione. La connessione a internet. Connessione e gestione. Motori di ricerca. Salvare, copiare e stampare pagine web. URL di una pagina. Il download di file compressi. Tipi di siti web. Database on line. Prenotazioni on line. Acquisiti on line. Homebanking. Web e FTP. Comunicare e collaborare on line: chat on line e posta elettronica. Evoluzione del Web e utilizzo consapevole dei social network. Conoscere e applicare la ICT security. Utilizzo dei calendari on line. Uso dei dispositivi mobili e sincronizzazione.</p> <p>Il suono e il video nel linguaggio multimediale. I programmi di audio editing. I software di video editing. Assemblare immagini, suoni e filmati. Impostare un progetto video e realizzarne il montaggio attraverso l'uso di immagini e suoni, di Timeline ed effetti visivi. Analisi dei principali formati video. L'archiviazione dei file multimediali. La masterizzazione. La creazione di copertine per CD/DVD/BD. Progettare una presentazione. Utilizzo avanzato degli strumenti di presentazione: effetti artistici e collegamenti ipertestuali. Creare un video da una presentazione. Elementi intermedi e avanzati di elaborazioni di testo: usare gli stili o creare stili personalizzati; modificare il paragrafo; inserire un'interruzione di pagina; suddividere il testo in colonne; eseguire il controllo ortografico; ricercare il testo; effettuare una ricerca avanzata; utilizzare i collegamenti ipertestuali; creare ipertesti; utilizzare le tabelle; creare una tabella personalizzata; aggiungere immagini al documento; creare tabelle nidificate; inserire un foglio di calcolo come tabella; creare un grafico in un documento. Elementi intermedi e avanzati di foglio di calcolo: utilizzare i grafici; creare un istogramma semplice e multiplo; modificare il tipo di grafico; creare un diagramma a torta; personalizzare un grafico; lavorare con un gruppo di fogli; denominare una cella o un gruppo di celle; inserire un commento in una cella; inserire elementi grafici nel foglio di lavoro; inserire un diagramma; aggiungere un testo; inserire immagini; aggiungere effetti ad un'immagine; modificare e gestire le immagini. Introduzione alle funzioni di Database: ordinare i dati in tabelle; filtrare i dati; lavorare con le strutture; struttura automatica; struttura manuale; inserire subtotali; replica delle formule; rimuovere dati duplicati; utilizzare la formattazione condizionale; applicare temi; riepilogare i dati; inserire filtri dei dati in tabelle Pivot.</p>	8
TOTALE 32 ORE			

MODULI SPECIFICI DEL PROGETTO			
TITOLO MODULO		CONTENUTI	DURATA
9	PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	<p>La tipologia di servizio, quali sono le normative di riferimento, gli aspetti comuni e le differenze, i servizi erogati, il personale presente, l'utenza accolta.</p> <p>Dati di riferimento territoriali, regionali e lombardi</p> <p>Il modello di servizio: confronto tra disposizioni normative e applicazione pratica</p> <p>Analisi e confronto tra strutture in diverse regioni d'Italia: similitudini, differenti punti di forza e aree di miglioramento. Un cenno a ciò che viene fatto negli altri Paesi europei</p> <p>L'organizzazione interna alle strutture coinvolte nel progetto (figure professionali presenti e competenze/mansioni specifiche)</p>	8
10	SERVIZI EDUCATIVI E ANIMATIVI	<p>Gli obiettivi dell'attività animativa: benefici e punti di forza, effetti sulle condizioni generali dell'utenza e sul suo stato di salute. Le modalità della progettazione dei percorsi. L'animazione e la relazione con le altre funzioni medico-sanitarie. Come effettuare la ricognizione dei fabbisogni culturali e ricreativi individuali e di gruppi di utenza. Come decodificare il contesto sociale attraverso l'osservazione dei vincoli e delle risorse del sistema. Come mappare i rischi di marginalità e disagio presenti nel contesto in cui si opera. Individuare le priorità di intervento. Valutare le risorse disponibili in relazione a quelle necessarie per lo svolgimento delle attività. Pianificare e progettare le attività di animazione sociale, educativa e ludico-culturale della struttura e/o del servizio. Lavoro in gruppo su progettazione attività animative ed esercitazione pratica</p>	8

11	PROGETTARE ATTIVITÀ RIVOLTE AL BENESSERE	Interventi di personale e/o volontari con esperienza in situazioni specifiche. Le problematiche/criticità incontrate e la modalità con cui sono state affrontate (anche casi specifici). Il ruolo del Role playing per affrontare casi critici singoli o di gruppo (quali risorse personali metto in campo, con che figure mi rapporto per gestire la situazione, ecc.). Il valore e il ruolo del volontario all'interno di questi contesti: quali risorse ognuno può mettere in campo? Lavoro di condivisione. Laboratorio di stimolazione sensoriale e musicale: studio di casi ed esempi, condivisione proposte e buone prassi. Laboratorio teatrale e di lettura espressiva: studio di casi ed esempi, condivisione proposte e buone prassi. Laboratorio di ginnastica ed espressività: studio di casi ed esempi, condivisione proposte e buone prassi.	8
12	EDUCAZIONE INFORMALE E NON FORMALE	Educare nel tempo libero e nel "qui e ora" della libera aggregazione: possibilità, vantaggi, rischi, ecc.; Metodologie e tecniche educativo-animative: esempi, proposte, idee, riferimenti; La gestione del gruppo: tecniche per la gestione del gruppo, difficoltà e soluzioni; La gestione dei conflitti interni al gruppo: proposte, idee, opportunità; Il laboratorio e l'attività strutturata come strumento d'inclusione: esempi, buone prassi, proposte di lavoro condiviso e strumenti a disposizione; Esercitazione pratica in piccoli gruppi.	8
13	INCLUDERE PER L'AUTONOMIA	L'autonomia come processo di crescita delle persone con fragilità Diritti e agevolazioni per includere le persone fragili nel tessuto sociale Possibili percorsi per l'autonomia (modalità, tempi e luoghi) Buone prassi attuate nei territori di attuazione del progetto Formazione, Counseling e Coaching della persona disabile verso l'autonomia: modalità, tempi e luoghi Il counselor: da un progetto a una proposta formativa e professionale Nuove tecnologie, telelavoro e disabilità Il contesto di riferimento normativo regionale	8
TOTALE 40 ORE			

TITOLO DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO A CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GENERAZIONE COESIONE: Salute, Educazione, Diritti e Partecipazione Sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2020 DELLE NAZIONI UNITE:

OB3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
OB4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
OB10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
OB16 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Il progetto favorisce la partecipazione di *giovani con difficoltà economiche* desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, ai quali sono riservati i 25% dei posti disponibili complessivi del progetto. Il documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata sarà un'autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere fornito dal candidato stesso in fase di selezione.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio	→	2 mesi
Ore dedicate	→	22 ore
Tempi, modalità e articolazione oraria	→	<p>L'attività di tutoraggio si svolge negli ultimi 2 mesi del progetto: 11° e 12° mese.</p> <p>Il 50% delle ore (11 ore su 22) verrà svolto in modalità on line sincrona, così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none">- 4 ore on line di attività individuale (all'11° mese)- 7 ore on line di attività di gruppo (al 12° mese) <p>Il monte ore restante (11 ore) sarà svolto in presenza durante il 12° mese</p>
Attività di tutoraggio obbligatorie	→	<ol style="list-style-type: none">1. Bilancio di Competenze2. Assessment e valutazione basate sull'osservazione dei comportamenti3. Laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae4. Job Club5. Incontro coi Centri per l'impiego e i servizi al lavoro <p>L'ente rilascerà, inoltre, a tutti gli operatori una certificazione delle competenze (d.lgs. 13/2013)</p>
Attività di tutoraggio opzionali	→	<ol style="list-style-type: none">1. Presa in carico del giovane presso i servizi territoriali2. Valutazione delle ricerche di personale nella rete accreditata3. Iscrizione alle newsletter informative dei servizi territoriali4. Iscrizione ad una newsletter sulle opportunità formative